

PRESSToday

Do you want your PRESSToday?

Sole 24 Ore, II (Centro Nord) "A Chianciano va bene solo il wellness"	Data: 19/01/2011
Indietro	Stampa

Centro-Nord edizione: NAZIONALE

sezione: ECONOMIA E IMPRESE data: 2011-01-19 - pag: 11

Terme. Lo scorso anno giù del 10% gli accessi per l'idropinica - Attesi nuovi investimenti

A Chianciano va bene solo il wellness

MARKA

Allarme di Federalberghi: servono misure straordinarie per le strutture

CHIANCIANO (SI) Elisa Manieri Dopo la dura crisi che ha colpito anche il settore **termale**, in declino strutturale da prima del 2009, Chianciano **Terme** è pronta ad intraprendere le azioni necessarie a far ripartire la città. Il 2010 per **Terme** di Chianciano si è chiuso però ancora in chiaroscuro. Positivo il settore benessere, che incide per circa il 40% sul business. Se infatti da un lato gli accessi alle fangoterapie sono aumentati rispetto al 2009 del 2 per cento, sono scesi del 10,5 per cento quelli relativi alla cura idropinica. Positivi i dati (+2,5%) relativi al Salone sensoriale. «**Terme** di Chianciano spiega il presidente Sirio Bussolotti - rappresenta bene il lato più dinamico del **termalismo**. L'azienda si sta muovendo per rinnovare i servizi ed ampliare l'offerta a fronte di dati che per il 2010 registrano una leggera perdita rispetto al 2009». Sono due i campi d'azione delle misure adottate per condurre alla riqualificazione del sistema **termale** chiancianese. Ampliamento di servizi e strutture esistenti e ricerca scientifica a livello universitario per la validazione dell'efficacia delle cure **termali**. Nel 2011, alle tradizionali cure **termali** saranno affiancate le attività di prevenzione e riabilitazione, per raggiungere quelle che secondo il presidente Bussolotti sono «le nuove frontiere del benessere». Bussolotti auspica che diventi presto realtà anche il Centro diagnostico di alta qualificazione specialistica per le malattie epato-biliari e pancreatiche che nasce dal protocollo di intesa fra enti pubblici e atenei toscani attraverso il quale le **Terme** di Chianciano «offriranno all'ospite in cura, un vero e proprio "tagliando salute" integrando le competenze cliniche specialistiche con esami ematochimici e strumentali, anche di ultima generazione per le epatopatie ed i disturbi funzionali dell'apparato digerente». La sfida decisiva è però dettata dall'indotto che le cure **termali** riusciranno a riportare a Chianciano. Secondo i dati di Federalberghi Chianciano negli ultimi 10 anni sono stati persi oltre 3mila posti letto. Secondo l'associazione «una soluzione per la situazione di crisi in cui versa Chianciano non può che nascere da un urgente confronto tra tutte le categorie economiche, il mondo bancario e le istituzioni. Un confronto ispirato dalla volontà condivisa di fare sistema e finalizzato alla pianificazione di tutti gli interventi che permetteranno di migliorare l'offerta turistico-**termale** di Chianciano. Innanzitutto però il problema più urgente che tutti assieme dobbiamo affrontare, anche per le pesanti ricadute sociali che può avere, è di come far sopravvivere le aziende di Chianciano nei prossimi 12-16 mesi, poiché senza misure straordinarie su tutti i fronti si rischia il tracollo del sistema economico della città».

RIPRODUZIONE RISERVATA Il bilancio

Fangoterapia. Le attività più legate al benessere mostrano un trend positivo

+2%

Posti letto persi. L'impatto sulle strutture ricettive della città negli ultimi 10 anni

3mila